OPERATRICE SANITARIA MUORE A 40 ANNI: DONATI GLI ORGANI, “DA FAMIGLIA GRANDE GENEROSITA'”

26 Giugno 2024



TERAMO – Operatrice socio sanitaria muore per embolia polmonare massiva e vengono donati gli organi.

Simona Licani, 40 anni, era una giovane mamma che lavorava nella Asl di Teramo, scomparsa prematuramente a causa di un’embolia polmonare massiva.

“Un ringraziamento speciale va ai familiari che, in un momento di grandissimo dolore, hanno saputo con il loro gesto ridare vita ai pazienti che attendono con speranza il ritorno alla vita attraverso il trapianto”, dichiara il direttore generale della Asl di Teramo, Maurizio Di Giosia.

“La famiglia, dando prova di grande generosità e andando oltre l’immenso dolore, ha acconsentito alla donazione di organi e ridato così speranza a cinque dei quasi 8mila pazienti in lista d’attesa per trapianto in Italia. Una sensibilità in linea con le doti della nostra operatrice socio sanitaria, molto apprezzata da tutti all’interno dell’azienda e anche dai pazienti stessi”.

L’operatrice, peraltro, aveva iniziato anche un percorso universitario: era iscritta al primo anno del corso di laurea in Scienze infermieristiche dell’Università dell’Aquila, nella sede distaccata di Teramo.

La donazione multiorgano, la quarta dall’inizio dell’anno alla Asl di Teramo, è avvenuta l’altro ieri all’ospedale di Sant’Omero.

A conclusione delle procedure il personale sanitario del presidio vibratiano ha iniziato il prelievo multiorgano.

La complessa macchina organizzativa del processo donativo si è così messa in moto in seguito alla volontà dei familiari ed attraverso il lavoro della rete locale, regionale e nazionale si è giunti alla donazione di cuore, reni, fegato e cornee.

Gli organi sono stati trapiantati in Sicilia, Toscana, Emilia-Romagna, Lazio ed Abruzzo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 20502 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli